

PROEL



Codice Etico

GRUPPO PROEL

In copertina:
La scuola di Atene - Raffaello Sanzio, 1509-1511
Affresco dedicato alla scuola del pensiero filosofico.
Città del Vaticano, Musei Vaticani

Il presente Codice Etico è stato approvato
dal Consiglio di Amministrazione PROEL S.p.A.
in data 29/11/2006

Indice

<i>Lettera del Presidente</i>	4
<i>Premessa</i>	5
<i>Capitolo I – Introduzione</i>	6
<i>L'etica (Che cosa è?)</i>	6
<i>L'etica applicata alla realtà aziendale</i>	6
<i>La Mission del Gruppo</i>	7
<i>La Vision del Gruppo</i>	7
<i>Capitolo II – I Valori</i>	8
<i>I nostri valori</i>	8
<i>I valori di riferimento del Gruppo Proel</i>	9
<i>Capitolo III – Norme e standard di comportamento</i>	14
<i>Principi di condotta nella relazione con gli stakeholder</i>	14
<i>Marketing e Comunicazione</i>	14
<i>Informazione e Controlli Interni</i>	15
<i>Conflitto d'interesse</i>	16
<i>Omaggi, regalie ed altre forme di benefici</i>	16
<i>Capitolo IV – Attuazione e controllo del Codice Etico</i>	17
<i>Ambito di applicazione del Codice</i>	17
<i>Organismo di vigilanza</i>	18
<i>Segnalazione delle violazioni del Codice Etico</i>	18
<i>Comunicazione e diffusione del Codice</i>	19

Lettera del Presidente

L'uomo e la sua etica sono, da sempre, al centro della nostra reputazione aziendale. Uno spirito di integrità che è alla base dell'operato della società e del suo sviluppo. L'impresa è un'istituzione economica che svolge un servizio sociale, oltre che una funzione di produzione di profitto a beneficio dei suoi azionisti con un legame solido e di lungo periodo con il territorio.

Per questo ho sentito il bisogno di stimolare la struttura a munirsi di un codice, in grado di rappresentare e sottolineare il nostro comune e quotidiano impegno. Sono convinto che il Codice Etico agevolerà, ancora di più e in maniera pregnante, il diffondersi di elevati standard professionali forieri, nel concreto, della responsabilità sociale d'impresa.

Il Codice Etico è rivolto al Gruppo Proel (Proel S.p.A. e Società controllate) e più precisamente ai componenti degli organi sociali, a tutti i dipendenti di ogni ordine e grado e a tutti coloro che, stabilmente o temporaneamente, interagiscono con il Gruppo. Ci si attende, quindi, che tutti gli stakeholder condividano i principi descritti, eventualmente anche suggerendo iniziative volte al miglioramento di situazioni, non in linea con i principi elencati nel Codice.

Innovare significa non solo creare nuovi prodotti e servizi, rivedere i processi, conquistare nuovi mercati, ma vuol dire anche condurre il business in modo etico, trasparente, capace di condividere con la comunità nella quale l'azienda vive, vantaggi, risorse, sviluppo.

Agire secondo questi criteri significa accrescere il prestigio e la credibilità del Gruppo Proel nel mondo e, in particolare, nel contesto sociale in cui opera.

Vi esorto a leggere con attenzione il Codice Etico e a considerare i principi in ogni Vostra attività. L'impegno di tutti deve essere quello di continuare a operare seguendo quelle norme di comportamento che hanno sempre contraddistinto e affermato l'identità del Gruppo Proel.

*Il Presidente
Fabrizio Sorbi*

*“Il primo passo nell’evoluzione dell’etica
è un senso di solidarietà con altri esseri umani”
A. Schweitzer, Premio Nobel per la Pace, 1952*

Premessa

Il Gruppo Proel¹ è realtà leader nella progettazione produzione e commercializzazione di sistemi acustici e lighting, nonché di strumenti per la realizzazione di spettacoli ed eventi. L’impresa, con sede a Sant’Omero (Te), è nata nel 1991 per iniziativa dell’attuale presidente e azionista di riferimento, Fabrizio Sorbi, forte di una decennale esperienza nei settori di riferimento. Nell’ultimo decennio Proel è cresciuta a ritmi elevati, sfruttando le opportunità offerte da un contesto competitivo molto frammentato e altamente specializzato, passando dal nucleo fondatore di sei persone alle attuali 135.

Nel settore musicale, Proel è considerata leader in Italia, per le capacità innovative, fatturato e le quote di esportazione raggiunte ed ha progressivamente conquistato quote crescenti di mercato all’estero qualificandosi tra le 70 più grandi aziende per fatturato (sulla base delle classifiche stilate dalla più autorevole rivista del settore The music trade, in concomitanza alla fiera internazionale Namm di Los Angeles, California).

Nel settembre del 2003, il Private Equity è entrato con una quota di minoranza nel capitale di Proel, con l’obiettivo di contribuire allo sviluppo del Gruppo e alla relativa quotazione in Borsa. La partecipazione del Private Equity è attualmente rappresentata da Alcedo SGR SpA, che gestisce i Fondi Chiusi Riservati ‘Cardine Impresa’ e ‘Eptasviluppo’ e da SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo, che gestisce il ‘Fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno’.

Dignità della persona, onestà, trasparenza, innovazione, qualità, responsabilità sociale, sono i valori in cui il Gruppo si identifica e si riconosce nelle proprie azioni.

Nel contesto odierno, il Gruppo opera in orizzonti complessi ed in continua e costante evoluzione, ecco perché definendo con chiarezza i propri valori ribadisce con forza sul mercato la propria identità e la propria cultura.

Il presente Codice Etico è lo strumento fondamentale nella divulgazione e nella comprensione dei principi aziendali unitamente alla responsabilità che il Gruppo si assume sia verso l’esterno, che verso l’interno.

¹ Da ora il ‘Gruppo’ che comprende la Proel S.p.A. e le società controllate.

*“La saggezza è necessariamente una disposizione ragionata, vera,
disposizione all’azione nel campo dei beni umani”*

Aristotele²

CAPITOLO 1 – Introduzione

L’Etica (Che cosa è?)

L’etica è disciplina filosofica che ha per oggetto l’azione umana, i valori e le norme a cui essa si conforma o dovrebbe conformarsi. Esprime l’insieme di norme di condotta, sia pubblica che privata, seguite da una persona o da un gruppo di persone. Usata in molti contesti indica sempre una riflessione su regole e principi da seguire nella vita pratica. Un comportamento etico è guidato dal riconoscere l’altro in quanto tale, dall’agire di concerto e dall’iniziare a costruire forme di convivenza all’altezza della nostra dignità, lì dove si può essere se stessi nell’essere insieme. Agire, in senso generale, significa appunto “prendere un’iniziativa, iniziare (come indica la parola greca archein, ‘incominciare’, ‘condurre’, e anche ‘governare’), mettere in movimento qualcosa (che è il significato del latino agere). Poiché sono initium, nuovi venuti e iniziatori grazie alla nascita, gli uomini prendono l’iniziativa, sono pronti all’azione”³.

L’etica applicata alla realtà aziendale

Quando la riflessione sull’etica si sposta dall’agire individuale ad un più ampio ambito organizzativo e di business, il concetto di responsabilità e consapevolezza individuale si lega inevitabilmente a quello della responsabilità sociale e d’impresa. Per il Gruppo Proel la responsabilità sociale d’impresa si traduce nella capacità di integrare le proprie attività di business con il rispetto e la tutela degli interessi di tutti i partner, di tutti gli stakeholder e di tutti gli individui con cui si relaziona.

Il Gruppo adotta un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle attese economiche, ambientali, sociali di tutti i portatori di interessi, cogliendo anche l’obiettivo di conseguire un vantaggio competitivo e di massimizzare i ritorni di lungo periodo.

I prodotti del Gruppo Proel infatti, non risultano unicamente apprezzati per le caratteristiche qualitative esteriori: il loro valore è stimato in gran parte per le caratteristiche non materiali, quali le condizioni di fornitura, i servizi di assistenza e di personalizzazione, l’immagine ed infine la storia del prodotto stesso.

Pertanto è evidente come per il Gruppo, l’impegno etico sia parte integrante di quella catena del valore, che proietta l’utilizzo di nuovi percorsi e leve competitive coerenti con uno sviluppo sostenibile per la collettività.

² ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, Rusconi, Milano 1987, pp. 271-272.

³ H. ARENDT, *Vita Activa. La condizione umana*, Bompiani, Milano 1989, pp. 128-129.

La Mission del Gruppo Proel

Il Gruppo Proel è profondamente legato al contesto che ha permesso la sua crescita e radicato nel suo territorio, ma in pochi anni si è sviluppato come un'autentica impresa internazionale.

La forza competitiva del Gruppo Proel è fondata sulle capacità tecnologiche e di ricerca, sulle qualità, la coesione e le competenze professionali delle risorse umane utilizzate, sull'attenta gestione finanziaria. Il Gruppo, inoltre, attribuisce elevata priorità al continuo miglioramento della qualità e dell'impatto ambientale e sociale dei processi e dei prodotti.

Lo stile di direzione persegue il migliore equilibrio tra assunzione diretta di responsabilità e lavoro di gruppo, centralità degli indirizzi e decentramento delle responsabilità operative locali.

Al centro degli interessi del Gruppo Proel vi è la creazione di un circolo virtuoso, basato sulla fiducia e sulla soddisfazione dei clienti e degli utilizzatori dei prodotti e dei servizi offerti, presenti e futuri, sul senso di appartenenza dei collaboratori, sulla presenza continua nel territorio e sulla vicinanza concreta ai bisogni della collettività, operando nel rispetto delle esigenze e delle aspettative degli stakeholder.

La volontà del Gruppo Proel è quella di finanziare la costante crescita con una creazione di valore adeguata, nell'interesse degli azionisti, dei clienti, dei collaboratori e nel rispetto delle comunità nelle quali il Gruppo opera.

L'obiettivo principale che il Gruppo Proel si pone è diventare un punto di riferimento, a livello mondiale, nei settori dell'audio, del lighting, dell'installazione professionale e dell'accessoristica per l'intrattenimento. Obiettivo che può essere raggiunto grazie anche ad un orientamento etico che si traduca in norme di comportamento per le azioni imprenditoriali e di sviluppo del Gruppo.

Attraverso il Codice Etico, il Gruppo Proel esplicita lo scopo e il fine comune dell'attività degli individui e dei gruppi che collaborano all'interno dell'organizzazione e che intrattengono relazioni esterne per essa, regolamentandone l'azione.

La Vision del Gruppo Proel

Essere "top of mind" per il consumatore finale, l'utilizzatore, il professionista, nel momento della scelta di un prodotto, o un servizio, nei settori dell'audio, del lighting, musical instruments e accessoristica, dell'installazione professionale, del public address, grazie ad uno sforzo costante verso la qualità e la varietà delle soluzioni, l'efficacia del servizio e dell'assistenza, l'attenzione al marketing e alle dinamiche comunicative – interne e rivolte all'esterno – la vicinanza alle aspettative degli stakeholder.

*“Penserete esclusivamente
ciò di cui risponderete agendo”
D. Bonhoeffer⁴*

CAPITOLO II – I valori

I nostri valori

Operando sul mercato, il Gruppo Proel si sente chiamato a confrontarsi con esso, credendo fermamente nell'attitudine che i meccanismi del mercato hanno di generare efficienza, crescita economica e ricchezza. Accettare le regole e le sfide del mercato non significa, però, relazionarsi solo con esso, che è fattore fondamentale, ma non unico, con cui l'impresa è chiamata al confronto. I sistemi economici hanno raggiunto livelli di estrema complessità, accentuata dall'inedita situazione di interdipendenza creatasi tra tutte le aree e popolazioni della Terra. Le conseguenze dell'attività economica superano il perimetro delle aziende che le svolgono e travalicano i confini degli stati avendo, la competizione, assunto anche l'aspetto di un confronto tra sistemi paese.

In tale contesto, il Gruppo Proel non si considera responsabile solo per se stesso, ma si assume anche la responsabilità sociale nei confronti di tutti quei soggetti la cui sfera di diritti e interessi viene toccata dalla sua attività. Aver raccolto la sfida della creazione di valore implica il contemplare le aspettative di tutti i soggetti, interni ed esterni, che abbiano una posta in gioco nello svolgimento della attività del Gruppo, sia perché contribuiscono alla realizzazione della sua mission, sia perché ne subiscono gli effetti, positivi o negativi, in modo rilevante per il loro benessere: i collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner commerciali, l'intera collettività, ma anche le generazioni future ed i loro diritti. Nel momento in cui il Gruppo Proel pone come obiettivo il raggiungimento di traguardi ambiziosi sente, con urgenza, la necessità che questi siano raggiunti nel rispetto di alcuni valori fondamentali, che grazie a questo Codice sono esplicitati ed entrano a far parte della relazione che vuole intrattenere con tutti i suoi stakeholder. Riconoscere il valore delle aspettative di tutti i soggetti che hanno direttamente o indirettamente una relazione con il Gruppo è un'operazione che ha a che fare, strettamente, con l'etica (“business is nothing without ethics”), che acquista senso nella relazione con l'altro, al quale si riconoscono diritti e dignità in un contesto in cui siano chiari i valori di riferimento. È un'operazione che implica impegno, in quanto le aspettative e gli interessi, possono essere a volte in contrasto fra loro. La consistenza di posizioni e scopi a volte contraddittori, con i rispettivi interlocutori che premono per ottenere ascolto, è da considerarsi fisiologica in un ambiente improntato alla libertà sia economica che politica. Ma la ricerca di un punto d'incontro possi-

⁴ D. BONHOEFFER, *Resistenza e resa*, Bompiani, Milano 1969, p. 235.

bile tra le varie istanze, che rappresenti il massimo grado di bilanciamento tra gli interessi in gioco, significa fornire le basi per assicurare che ciò avvenga in condizioni di reciproco rispetto ed equilibrio.

Il Gruppo Proel, con questo Codice, rende espliciti i valori su cui credere e sui quali vuole impegnarsi. Questi valori sono le “lenti” attraverso le quali osservare ed interpretare tutte le situazioni, ma costituiscono anche i criteri di bilanciamento degli interessi e di valutazione dei comportamenti.

I valori del Gruppo fanno parte della storia ricca e complessa di Proel, fin dalla sua nascita. La loro realizzazione, condivisa e vissuta, è definita come l'obiettivo cui tendere. La consapevolezza e la loro dichiarazione esplicita innalza il livello di coerenza cui ognuno del Gruppo Proel è chiamato per meritare sempre più la fiducia di tutti gli interlocutori.

I Valori di riferimento del Gruppo Proel

- *Centralità della persona*

Il Gruppo Proel promuove il valore della persona attraverso il rispetto dell'integrità fisica, culturale e morale nonché della dimensione di relazione con gli altri. Si deve essere sempre più attenti e vicini alle vere necessità della vita dell'uomo: proprio la vita dell'uomo ispirerà le azioni dell'azienda. La persona guida il modo di agire del Gruppo, utilizzando l'ascolto e il dialogo come leve di miglioramento continuo sia della proposta di soluzioni alla clientela, sia della professionalità e della competenza delle persone che lavorano all'interno. Inoltre, il Gruppo Proel si rende conto che le persone ed il loro talento sono alla base del successo del Gruppo, favorendo un ambiente di lavoro privo di pregiudizi che rispetti la personalità e la dignità di ciascuno. Riconosciamo che nel darsi di una vita umana, si annuncia un valore incondizionato e irriducibile che è individuato nella dignità della persona. Non è l'esistere che crea valore, così come nemmeno la persona con la sua libertà lo genera o inventa, ma è il valore ad annunciarsi nell'essere umano rendendolo intangibile e incondizionato. La dignità è valore che non appartiene ad un essere insulare e irrelato, ma ad un essere relazionale, vocato alla correlazione. La dignità è, insieme, personale e comune, individuale e universale. È valore che ci pone in comunità e in condivisione.

- *Creazione di valore*

Il Gruppo cerca di perseguire l'eccellenza nel servire i propri clienti con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti e gli stakeholder del Gruppo, soddisfacendo le attese di remunerazione del capitale investito e di sostenibilità dell'investimento nel tempo.

- *Onestà, integrità, trasparenza*

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività del Gruppo, le sue iniziative, i suoi prodotti, i suoi rendiconti e le sue comunicazioni e costituisce elemento essenziale nella gestione aziendale. I rapporti con gli stakeholder devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, coerenza, lealtà e reciproco rispetto. Il Gruppo Proel si impegna a dialogare in modo chiaro, trasparente, accurato e tempestivo con tutti i propri stakeholder. Gli obiettivi vengono perseguiti con correttezza e responsabilità, mantenendo una condotta improntata al rispetto delle regole e dell'etica professionale, assicurando indipendenza di giudizio nel nostro sistema di relazioni. Inoltre, la trasparenza della comunicazione, dei contratti e dei criteri che sono alla base dei comportamenti, è fondamentale per consentire a tutti gli interlocutori del Gruppo Proel di fare scelte autonome e consapevoli.

- *Fiducia*

La fiducia è un altro valore portante dell'attività del Gruppo. È necessario ricercarla e accrescerla, sia nel rapporto con i clienti, ai quali si deve dare la certezza di trovare nel tempo una risposta adeguata ai loro bisogni, sia nel rapporto con i collaboratori, ai quali offrire un ambiente di lavoro che valorizzi la loro professionalità, sia nella relazione con la società nel suo insieme, per la quale il Gruppo intende essere un partner affidabile per una crescita responsabile e sostenibile.

- *Riservatezza*

Le informazioni relative a tutti gli stakeholder del Gruppo sono trattate dal Gruppo Proel nel pieno rispetto della riservatezza. La violazione dei doveri di riservatezza da parte di dipendenti o collaboratori inficia gravemente il rapporto fiduciario con l'azienda e può determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari o contrattuali. Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto del Gruppo sono tenuti a mantenere la massima riservatezza e, quindi, a non divulgare o richiedere indebitamente notizie sui progetti per i clienti, sul know how, sulle operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa. Costituiscono, inoltre, informazioni riservate tutte le notizie la cui diffusione e utilizzazione possa provocare un pericolo o un danno al Gruppo e ai suoi clienti e/o un indebito guadagno nel collaboratore. Per il Gruppo Proel la riservatezza significa anche, nella sua accezione più propriamente etica, il rispetto per i propri colleghi e per le loro scelte. A volte nelle realtà aziendali si dà voce a parole sterili ed inutili, ad un "si dice" che può turbare la persona destabilizzando l'equilibrio interpersonale e di conseguenza quello aziendale. Tutti coloro facenti parte del Gruppo Proel sono chiamati ad instaurare un clima in cui tutti siano preservati da dicerie, offese, malintesi, espli-

citati e non, per costruire e vivere un clima aziendale che sia di dialogo, comprensione, scevro da ogni pre-sunzione pregiudiziale.

- *Imprenditorialità*

Ogni collaboratore del Gruppo Proel è chiamato ad interpretare la professione con spirito imprenditoriale, facendo proprie le attese del cliente e condividendone le sfide. I collaboratori del Gruppo sono orientati al successo e sono intraprendenti, ma bisogna assicurarsi anche che abbiano gli strumenti e le competenze necessari per dare il meglio. L'esperienza accumulata lavorando con aziende leader nel settore è orientata a strategie imprenditoriali sinergiche con il core business che rappresentano per tutti i collaboratori nuove occasioni di crescita nel Gruppo.

- *Eccellenza professionale e coraggio intellettuale*

Il Gruppo Proel mira ad un continuo e costante miglioramento qualitativo ed innovativo dei propri prodotti, dei propri servizi e dei canali di contatto; promuove lo sviluppo personale e professionale dei collaboratori e si impegna a migliorare l'efficienza dell'organizzazione; cerca coraggiosamente di indicare al cliente la soluzione migliore tra le possibili. Il Gruppo Proel è orientato al risultato ed i suoi progetti creano valore grazie all'impatto duraturo e tangibile sul cliente, e ama scommettere sulle competenze per lo sviluppo di strategie vincenti interpretando il cambiamento con determinazione e fiducia.

- *Dedizione al cliente*

I collaboratori che fanno parte del Gruppo Proel cercano sempre di creare un sincero spirito di partnership con i clienti, per condividere problemi ed attese, tanto che le sfide al cambiamento che i nostri clienti intraprendono diventano le sfide del Gruppo; coinvolgono l'intera struttura aziendale nello sviluppo e nel successo degli interventi, stabilendo con i clienti rapporti di fiducia capaci di durare nel tempo.

- *Tutela del lavoro*

Il Gruppo Proel garantisce la libertà di associazione dei lavoratori e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva. Si impegna a non usufruire sia del lavoro forzato e obbligatorio, sia del lavoro minorile. Rifiuta ogni forma di discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, all'appartenenza sindacale e alle credenze religiose. Ripudia ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane. Riconosce come valore fondamentale la diversità di culture e dei talenti che vuole attrarre per far crescere

persone con doti di leadership, passione per i prodotti, curiosità intellettuale e spirito critico. Il Gruppo Proel si impegna a impedire ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, e a riconoscere nel merito, nelle prestazioni di lavoro e nelle potenzialità professionali i criteri determinanti per gli sviluppi retributivi e di carriera.

- *Appartenenza*

Questo valore rappresenta l'orgoglio di lavorare con il Gruppo Proel, condividendo i medesimi obiettivi ed avendo lo stesso spirito di sincera dedizione verso il cliente interno ed esterno. L'appartenenza è indice del clima aziendale e dello "stile Proel". È il generare soluzioni per i clienti attraverso la collaborazione, l'ascolto reciproco e la valorizzazione del contributo di ciascun membro del team-work, condividendo in maniera sistematica le esperienze maturate e il know how generato.

- *Responsabilità sociale*

Il Gruppo Proel crede che la propria attività imprenditoriale, per potersi qualificare come eticamente responsabile, debba perseguire modelli di produzione che rispettino e salvaguardino i diritti umani, le capacità rigenerative della Terra e il benessere delle comunità, promuovendo lo sviluppo umano in modo equo e sostenibile. Nella strategia di crescita del Gruppo si intende perseguire un valore solido e sostenibile sotto il profilo economico e finanziario, sociale e ambientale, costruito in un orizzonte di lungo periodo sulla fiducia dei clienti, sulla motivazione dei collaboratori e sul rapporto responsabile e costruttivo col sistema paese.

- *Rispetto delle leggi, dei codici e regolamenti vigenti*

Il Gruppo reputa il rispetto delle normative nazionali e internazionali come condizione vincolante e imprescindibile del proprio agire. L'impegno è di fare un'attenta opera di prevenzione sulla consumazione di illeciti, di rispettare tali normative nonché le prassi generalmente riconosciute.

- *Innovazione tecnologica*

Il Gruppo Proel stimola e favorisce un adeguamento ai più moderni standard tecnologici e alle tecniche innovative – dal campo informatico a quello ingegneristico, dal logistico ai trasporti e così via – che permettano miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia. Per questo scopo, sono costanti gli investimenti che il Gruppo garantisce, in termini di risorse finanziarie e umane, grazie anche ad un continuo monitoraggio e aggiornamento sui perfezionamenti disponibili.

- *Mentalità multisettoriale, flessibilità, visione a lungo termine*

Nell'attuale contesto economico e sociale, è impossibile essere presenti in termini di leadership non rispettando i criteri di flessibilità, sia nel senso di capacità di adeguarsi in maniera pronta ed attiva alle problematiche diverse e alle situazioni, sia nel senso di avere una visione il più possibile open minded e un approccio multiskilled nel momento di affrontare le quotidiane criticità, le continue sfide. Il Gruppo Proel, quindi, ricerca nei propri collaboratori, e stimola, comportamenti virtuosi dove siano stabilmente applicati i principi dell'agire in maniera flessibile, attraverso lo sviluppo e l'attuazione – partendo dalle proprie peculiarità e competenze – di una mentalità capace di visioni multisettoriali, tenendo sempre come punto di riferimento, oltre alle esigenze di breve e medio termine, il conseguimento degli obiettivi di lungo termine, con una visione strategica.

- *Legame con il territorio e multiculturalità*

Il Gruppo Proel ritiene che esso sia il frutto del suo territorio, delle sue risorse sane e positive, dell'impegno di tante persone profuso per la costruzione di un patrimonio importante in termini di risorse materiali ed intangibili. Allo stesso modo, nell'attuale contesto economico e sociale, vede nella multiculturalità un imprescindibile modo di crescere guardando al mondo e al futuro, nell'ottica di un continuo arricchimento scaturito da un costruttivo confronto.

*“La regola dell’azione non è (...) l’efficacia a ogni costo,
ma anzitutto la fecondità”.*

M. Merleau-Ponty5

CAPITOLO 3 – Norme e standard di comportamento

Principi di condotta nella relazione con gli stakeholder

I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri comportamentali di assoluta e totale correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. Il Gruppo Proel considera come propri stakeholder: i finanziatori, gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i funzionari e ogni altro dipendente, i collaboratori esterni, i clienti, i fornitori, i concorrenti, la pubblica amministrazione, gli utilizzatori dei prodotti, le comunità locali, i mass-media, le associazioni, gli enti.

Marketing e Comunicazione

Il Gruppo Proel assicura le condizioni necessarie affinché i suoi prodotti possano contribuire a diffondere la passione e l’entusiasmo per la musica e per il mondo ad essa circostante, nella continua ed incessante ricerca di applicazioni tecnologiche migliorative. Tutte le attività di marketing saranno tese, alla promozione delle divisioni del Gruppo Proel e dei prodotti.

Il Gruppo Proel considera quindi, tutti gli acquirenti dei prodotti come veri e propri interlocutori; protagonisti di un dialogo in cui hanno il diritto di ricevere tutte le informazioni necessarie per compiere una scelta consapevole al momento dell’acquisto, e non ritenuti solamente come semplici ‘consumatori’ di prodotti.

Si ha quindi il dovere di garantire a tutte le persone una relazione basata sulla fiducia, sulla lealtà e sull’imparzialità, prendendo in considerazione tutte le esigenze cognitive, conoscitive, affettive di cui necessitano in una costante attenzione per i bisogni dell’altro.

Ecco perchè la comunicazione del Gruppo, verso il cliente interno ed esterno sarà sempre rispettosa della centralità della persona con tutto il suo articolato sistema di bisogni fisici, psicologici, culturali e affettivi. Inoltre la logica di mercato non dovrà mai ostacolare la piena trasparenza informativa relativamente a contenuto e corretto utilizzo dei prodotti. Si rifiuteranno sempre tutti i messaggi volgari, contraddittori, incerti o ambigui lesivi il dialogo con gli stakeholder e neganti i valori in cui il Gruppo crede.

Informazione e controlli interni

Tutte le attività di informazione e di dialogo con gli stakeholder devono avere caratteristiche di chiarezza, trasparenza, tempestività, completezza e coerenza, nel rispetto del diritto all'informazione.

Ogni dipendente è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità sulla base di informazioni veritiere, accurate, complete e verificabili. Ogni transazione e operazione è correttamente registrata, autorizzata, verificata, legittima, coerente e congrua. È compito di ogni dipendente far sì che la documentazione di supporto sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici. Nessuna scrittura contabile falsa o artificiosa è stata mai inserita e mai lo sarà nei registri contabili del Gruppo per alcuna ragione. Nessun dipendente può impegnarsi in attività che determinino un tale illecito, anche se su richiesta di un superiore.

Il Gruppo Proel inoltre, riconosce la massima importanza al controllo interno, inteso come processo finalizzato ad agevolare la realizzazione di obiettivi aziendali, a salvaguardare le risorse, ad assicurare la conformità alle leggi ed ai regolamenti applicabili, a predisporre bilanci e dati economico-finanziari attendibili, veritieri e corretti. A fronte dell'importanza centrale del controllo, il Gruppo Proel ha creato e sviluppato nel tempo un insieme di strumenti, procedure e meccanismi idonei a gestire il funzionamento ed il monitoraggio dell'organizzazione.

Consapevoli del fatto che il sistema di controllo interno rappresenta un elemento che caratterizza la buona gestione del Gruppo, ci impegniamo ogni giorno ad operare affinché la sensibilità delle risorse umane alla necessità del controllo possa essere accresciuta a tutti i livelli organizzativi. Inoltre gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i funzionari e ogni altro dipendente sono chiamati alla responsabilità dell'aggiornamento e gestione di un efficace sistema di controllo interno. Ecco perché la dirigenza non può limitare la propria partecipazione al sistema di controllo solo nell'ambito delle proprie competenze, ma si impegna a condividere valori e strumenti con ciascun collaboratore o collega.

Tutti sono responsabili della salvaguardia dei beni del Gruppo, siano essi materiali o immateriali, e del loro corretto utilizzo. È divieto utilizzare in modo improprio o danneggiare i beni e le risorse del Gruppo Proel e di consentire ad altri di farlo.

Inoltre il Gruppo attua e attuerà sempre tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e concussione. Non è consentito il versamento di somme di denaro e l'esercizio di altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti al Gruppo stesso. È vietato accettare doni o favori da parte di terzi che oltrepassano le normali regole di ospitalità e cortesia.

Conflitto d'interesse

Il Gruppo Proel per garantire la massima trasparenza, si impegna a non trovarsi in situazioni di conflitto d'interessi con dipendenti e loro familiari. Ciascun collaboratore che ritiene di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto di terzi e gli interessi del Gruppo, deve darne comunicazione immediata secondo l'opportunità, al proprio superiore, al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo preposto al controllo e all'applicazione del presente Codice, restando valide le norme specifiche previste dal Codice Civile.

Inoltre gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i funzionari e le altre persone o entità con possibilità oggettiva di influenzare le scelte del Gruppo, devono assolutamente evitare di utilizzare, anche solo implicitamente, la propria posizione per influenzare decisioni a proprio favore o favore di parenti, amici e conoscenti per fini prettamente personali di qualunque natura essi siano.

Omaggi, regalie e altre forme di benefici

Inoltre tutti gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i funzionari ed ogni altro dipendente, non devono accettare, neanche in occasione di festività, regali ed altre utilità correlati alle loro attività professionali e che non siano di modico valore⁶. Tutti coloro che ricevano, direttamente o indirettamente, richieste o offerte di omaggi o benefici eccedenti l'importo di riferimento, deve essere autorizzato dal responsabile di direzione o dal superiore diretto, se dipendente, e deve darne comunicazione all'Organismo preposto al controllo dell'applicazione del presente Codice Etico. Gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i funzionari non chiedono per sé o per gli altri, né accettano regali o altre utilità da un subordinato o da suoi parenti. Il dipendente non offre regali o altre utilità a un sovraordinato o ai suoi parenti o conviventi, salvo quelli d'uso di modico valore.

In ogni caso, tutti coloro che lavorano con il Gruppo si astengono da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dagli eventuali codici delle aziende o dagli enti con i quali si hanno rapporti.

⁷ P. L. Berger, *Le piramidi del sacrificio. Etica politica e trasformazione sociale*, Einaudi, Torino 1981, p. XIV.

“Abbiamo bisogno di un nuovo metodo per affrontare i problemi di etica politica e di trasformazione sociale (...).

Per esso occorrerà associare due cose di solito separate: analisi realistica e immaginazione utopica”.

*Peter Berger*⁷

CAPITOLO 4 – Attuazione e controllo del Codice Etico

Ambito di applicazione del Codice Etico

I destinatari del Codice Etico sono tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con il Gruppo Proel e operano per perseguirne gli obiettivi. I dipendenti, i collaboratori esterni, i consulenti, i fornitori, i clienti sono invitati al rispetto del presente Codice Etico. Si consiglia, inoltre, ai principali fornitori e partner una condotta in linea con i principi generali del presente Codice, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per perseguire un modello di produzione eticamente responsabile.

Tutti coloro che lavorano con e per il Gruppo Proel hanno l'obbligo di conoscere le norme, astenersi da comportamenti contrari ad esse, rivolgersi al superiore o all'Organismo preposto al controllo e all'attuazione del Codice Etico, per chiarimenti o denunce, collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni e a non nascondere alle controparti l'esistenza di un Codice. Nei rapporti di affari, le controparti devono essere informate dell'esistenza di norme di comportamento e devono rispettarle.

Ci si impegna a collaborare con ogni Autorità Pubblica, a favorire una cultura aziendale caratterizzata dalla consapevolezza di controlli esistenti e dalla mentalità orientata all'esercizio del controllo. Si cercherà, inoltre, di approfondire e aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice Etico stesso. In particolare il management è tenuto ad osservare il Codice nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e gli investimenti della società e i componenti del Consiglio di Amministrazione, nel fissare gli obiettivi di impresa, devono ispirarsi ai principi del Codice. Coloro che, all'interno del Gruppo, occupano posizioni di responsabilità sono invitati ad essere d'esempio per i propri dipendenti, a indirizzarli all'osservanza del Codice e a favorire il rispetto delle norme. Devono inoltre riferire all'Organismo preposto tutte le informazioni utili circa eventuali carenze nei controlli, comportamenti sospetti ecc., e modificare i sistemi di controllo della propria funzione su indicazione dell'Organismo stesso.

Organismo di Vigilanza

Il Gruppo Proel si impegna a far rispettare le norme attraverso l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, che va a coincidere con i componenti dell'Executive Management (EM), al quale demandare i compiti di vigilanza e monitoraggio in materia di attuazione del Codice Etico. L'Organismo si occuperà in particolare di:

- *Monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l'accoglimento delle eventuali segnalazioni e suggerimenti;*
- *Segnalare eventuali violazioni del Codice di significativa rilevanza;*
- *Esprimere pareri vincolanti in merito all'eventuale revisione del Codice Etico o delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice stesso.*

L'Organismo di Vigilanza inoltre, ha il compito di segnalare, ai soggetti aziendali deputati all'irrogazione delle sanzioni, le violazioni commesse sia dai collaboratori interni che da quelli esterni della società ai relativi responsabili, proponendo l'adozione di adeguate misure disciplinari. È altresì suo compito segnalare all'organo dirigente e al Collegio sindacale le violazioni commesse dai dirigenti della Società.

Segnalazione delle violazioni del Codice Etico

Il Gruppo Proel provvede a stabilire adeguati canali di comunicazione attraverso i quali i soggetti coin-teressati possano rivolgere le proprie segnalazioni in merito all'applicazione o alle violazioni del Codice.

L'Organismo preposto alla vigilanza in materia di attuazione del Codice stesso:

- *Provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione;*
- *Agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione;*
- *Assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge;*
- *In caso di accertata violazione del Codice Etico, l'Organismo stesso riporta la segnalazione e gli eventuali suggerimenti ritenuti necessari al vertice aziendale o alle funzioni interessate, secondo la gravità delle violazioni;*
- *Questi definiscono i provvedimenti da adottare secondo le normative in vigore e secondo il sistema disciplinare adottato dal Gruppo; ne curano l'attenzione e riferiscono l'esito all'Organismo preposto al monitoraggio del Codice Etico.*

Il Codice Etico, ed ogni eventuale futuro aggiornamento, è approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo Proel. La responsabilità dell'aggiornamento del codice è attribuita all'Organismo di Vigilanza.

Comunicazione e diffusione del Codice Etico

Il Gruppo Proel si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico divulgandolo presso i soggetti cointeressati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione. Affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti, Il Gruppo assicurerà un adeguato programma di formazione e una continua sensibilizzazione dei valori e delle norme etiche contenuti nel Codice, mirate a creare condivisione sui contenuti. È richiesta tale formazione per fornire anche strumenti di consapevolezza e di conoscenza dei meccanismi e delle procedure per tradurre i principi etici in comportamenti da tenersi concretamente da tenersi concretamente nell'operatività quotidiana.

Il Codice Etico viene pubblicato sia sul sito internet www.proelgroup.com accessibile alla clientela ed ai soggetti interessati, sia nell'apposita sezione della intranet aziendale. Una copia cartacea del Codice viene consegnata a ciascun amministratore, sindaco, dipendente o collaboratore esterno all'atto, rispettivamente, della nomina, dell'assunzione o dell'avvio del rapporto di collaborazione.

Tutti i canali di comunicazione interna (Web, House organ, ecc.) sono impegnati a diffondere con chiarezza i valori del Codice Etico con l'obiettivo di una sensibilizzazione capillare.

I valori e i principi che il Gruppo Proel intende affermare attraverso il Codice Etico saranno trasfusi nell'attività di formazione, mirata a creare condivisione sui contenuti del Codice, fornendo anche strumenti di consapevolezza e di conoscenza dei meccanismi e delle procedure per tradurre i principi etici in comportamenti da tenersi nell'operatività quotidiana.

La segnalazione di eventuali inosservanze del presente Codice vanno indirizzate alla casella di posta elettronica Codicetico@proelgroup.com. Il Gruppo Proel garantisce a chi effettua segnalazioni in buona fede da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando loro la massima riservatezza, fatti salvi gli obblighi di legge.

I valori e i principi che il Gruppo Proel intende affermare attraverso il Codice Etico saranno trasfusi nell'attività di formazione, mirata a creare condivisione sui contenuti del Codice, fornendo anche strumenti di consapevolezza e di conoscenza dei meccanismi e delle procedure per tradurre i principi etici in comportamenti da tenersi concretamente nell'operatività quotidiana. In particolare, le iniziative formative saranno realizzate con modalità e contenuti adeguati al ruolo ricoperto in azienda da ciascun collaboratore e sviluppate secondo un percorso volto a completarne la formazione professionale e ad accrescerne lo sviluppo personale. La valutazione della prestazione di coloro che hanno ruoli di responsabilità terrà conto anche del rispetto dei principi etici su cui si fonda la relazione con i collaboratori, nella convinzione che lo 'stile Proel' sia il risultato del legame efficace che, attraverso i capi, essa stabilisce con tutti i suoi collaboratori, ispirandosi ai principi di un'etica rigorosa.



PROEL S.p.A.

(World Headquarters - Factory)

Via alla Ruena, 37/43 - 64027 Sani'Omero (Te) - ITALY

Tel. +39 0861 81241 - Fax +39 0861 887862

E-mail: info@proelgroup.com

www.proelgroup.com